Gazzetta Ufficiale
DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1895 — Roma — Mercoledì 4 Settembre — NUMERO 208

DIREZIONE
in Via Larga, nel Palazzo Baleani

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi

AMMINISTRAZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno: » » 36; » » 19; » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale: » » 80; » » 41; » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.
Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziarii. . . . . L. 0.25 } per ogni linea e spazio di linea
Altri annunzi . . . . » 0.30 }
Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta.*
Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. 10 — nel Regno cent. 15 — arretrato in Roma cent. 20 — nel Regno cent. 30 — all'Estero cent. 35.
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionalmente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

ELENCO *dei cittadini italiani morti nel Distretto Consolare di Trieste e la cui morte fu portata a conoscenza dal R. Consolato Generale d'Italia durante il mese di luglio 1895:*

1. Starnadari Adele, di Giovanni e Maria ?, nata a Trieste, domiciliata a Corinaldo, nubile, cattolica, ricoverata, di anni 15, morta il 30 giugno di tubercolosi.
2. Roselli Maria, di Francesco e Carolina Cian, nata a Trieste, domiciliata a Palmanova, cattolica, di mesi 11, morta il 1° luglio di pneumonite.
3. Galeazzi Cesira, di Eugenio e Teresa Cravagno, nata a Trieste, domiciliata in Ancona, cattolica, di mesi 6, morta il 4 luglio di gastro enterite.
4. Astolfoni Luigi, fu G. Batta e fu Anna ?, nata e domiciliata a Venezia, vedova, cattolica, ombrellaia, di anni 68, morta il 3 luglio di rammollimento cerebrale.
5. Carau Francesco, fu Pietro e fu Santa ?, nato e domiciliato a Vallenoncello, cattolico, di anni 5, morto il 6 luglio di tubercolosi.
6. Lazzara Olga, di Pietro e Olga Dughiero, nata a Trieste, domiciliata in Cordonedo, cattolica, di mesi 5, morta il 9 luglio di ?.
7. Picchiolutto Angela, di Antonio e Angela Scarpa, nata a Trieste, domiciliata in Venezia, cattolica, di mesi 3, morta il 9 luglio di ?.
8. Mazzucato Maria, di Vittorio e Guglielma Bernardis, nata a Trieste, domiciliata in Venezia, cattolica, di mesi 2, morta il 9 luglio di meningite.
9. Ghezzo Maria, di Angelo e Requia Padovan, nata a Trieste, domiciliata in S. Maria in Prusto, cattolica, di mesi 2, morta il 12 luglio di enterite.
10. Virgilio Maria di Luigi e Luigia Sulini, nata a Trieste, domiciliata a Udine, cattolica, di mesi 8, morta il 12 luglio di meningite.
11. Dellamora Luigi fu Giovanni e fu Anna ?, nato a Dornis, domiciliato a Roma, coniugato, cattolico, sarto, di anni 57, morto il 12 luglio di tabe dorsale.
12. Biancolin Marcello di Domenico e Anna Catello, nato a Trieste, domiciliato a Chions, cattolico, di anni 6, morto il 13 luglio di tubercolosi.
13. Runcaldier Adalgisa di Natale Pertot e fu Augusta nata a Trieste, domicilata a Ravenna, vedova, cattolica, privata, di anni 36, morta il 14 luglio per una caduta dall'alto.
14. Moruzzi Dante di Pietro e Carolina Reich, nato a Trieste, domiciliato a Meduno, cattolico, di anni 7, morto il 15 luglio di tubercolosi.
15. Fantini Pierina fu Pietro e di Rosa Bascher, nata a Trieste, domiciliata a Udine, cattolica, di anni 4, morta il 15 luglio di tubercolosi.
16. Bernardoni Giuseppina di Giuseppe e Francesca Mazzarol, nata a Trieste, domiciliata a Venezia, cattolica, di mesi 3, morta il 16 luglio di eclampsia.
17. Costantini Olga di Pietro e Federica Matteini, nata a Trieste, domiciliata a Palmanova, cattolica, di giorni 26, morta il 19 luglio di idrocefalo.

18. Zatta Irene fu Giov. Peteani e di Anna, nata a Trieste, domiciliata a Padova, coniugata, cattolica, casalinga, di anni 37, morta il 21 luglio di cirosi renale.
19. Tonelli Bernardo fu Nicolò e fu Agnese ?, nato e domiciliato a Castelnuovo (Udine), coniugato, cattolico, battirame, di anni 67, morto il 22 luglio di cirosi epatica.
20. Brun Roberto di Giovanni e Luigia Roman, nato e domiciliato a Frisaccio, cattolico, di mesi 2, morto il 23 luglio di eclampsia.
21. Battistini ? figlia illegittima di Amalia, nata a Trieste, domiciliata a Forno di Zoldo, cattolica, di ore 4, morta il 25 luglio di aborto.
22. Bussi Erminia di Mares e Lidia Iollersitz, nata a Trieste, domiciliata a Milano, cattolica, di mesi 18, morta il 25 giugno di ?
23. Vedova Ada illegittima di Angela, nata a Trieste, domiciliata a Travesio, cattolica, di mesi 6, morta il 26 luglio di bronchite.
24. Franceschi Michele fu Pietro e fu Domenica, ? nato a Venezia, celibe, cursore, di anni 78, morto il 26 luglio di marasmo.
25. Tonon Rodolfo di Angelo e Carlotta Valent, nato a Trieste, domiciliato a S. Quirico, di mesi 6, morto il 26 luglio di gastro enterite.
26. Bonivento Mercede di Andrea e Orsola Suk nata a Trieste, domiciliata a Venezia, cattolica, di mesi 11, morta il 27 luglio di colera infant.
27. Morosoli Carlo fu Carlo e di Elisa Basche, nato a Trieste, domiciliato a Udine, cattolico, di mesi 2, morto il 28 luglio, di colera infant.
28. Indiano Innocente fu ? e fu ? nato e domiciliato a Treviso, vedovo, cattolico, facchino, di anni 70, morto il 30 luglio di tubercolosi.

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO

Avviso.

Per effetto del R. decreto 12 agosto 1895, a cominciare dal giorno 1° settembre successivo, l'interesse dei buoni del Tesoro, che il Governo è autorizzato di alienare, è fissato nelle seguenti ragioni, con esenzione da ritenuta per qualsiasi imposta presente e futura:

1. 75 0[0 per i buoni con iscadenza di 6 mesi;
2. 50 0[0 » » da 7 a 9 mesi;
3. 25 0[0 » » da 10 a 12 mesi.

Per i buoni del Tesoro che saranno ceduti direttamente alle Casse di Risparmio di cui nella legge 15 luglio 1888, n. 5546, nelle condizioni previste dal secondo comma dell'art. 25 della legge 8 agosto 1895, n. 436, la ragione dell'interesse, a partire dallo stesso giorno, 1° settembre 1895, è fissata nelle seguenti misure con esenzione da ritenuta per qualsiasi imposta presente e futura:

2. 75 0[0 per i buoni con iscadenza da 7 a 9 mesi;
3. 60 0[0 » » » 10 a 12 mesi.

I buoni a 6 mesi frutteranno l'interesse ordinario dell'1,75 0[0.
2

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *Pubblicazione*)

Si è dichiarato che le rendite seguenti del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 127237 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, (corrispondente al N. 10337 della soppressa Direzione di Milano), per L. 65, al nome di Antonelli Giovanni, Gaetano e Giuseppe del vivente Giuseppe, con avvertenza che gl'intestati minorenni sono rappresentati dal loro padre Giuseppe.

N. 140306 (corrispondente al N. 23706 della Direzione di Milano), per L. 5, al nome di Antonelli Giovanni, Gaetano e Giuseppe suddetti, ecc., furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a Antonelli Giovanni, Gaetano, e Giuseppa di Giuseppe, minori, rappresentati dal padre, veri proprietari delle rendite stesse.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 19 agosto 1895.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 591484 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 65, al nome di Ciminello Antonino fu Michele, domiciliato in Marineo (Palermo), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Ciminello Paolino fu Michele, domiciliato a Marineo (Palermo), vero proprietario della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 20 agosto 1895.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Trasferimento di privativa industriale.

Con atto privato, firmato dal cedente in Genova, all'8 maggio p. p., e dal cessionario in Venezia, alli 10 stesso, registrato all'Ufficio di Genova addì 22 p. p. maggio, al n. 11265, reg. 260, atti privati, con L. 2,40 di tassa, la Ditta Burton-Buchley e C.° di Genova, cedette alla Società Italo Americana per il petrolio, di Venezia, tutti i sincoli diritti che le competevano in forza dell'attestato 30 agosto 1887, n. 342, vol. 43, registro atti, sulla privativa industriale concessagli pel suo trovato dal titolo: « Colorazione del petrolio a scopo commerciale ».

Detto atto fu addì 1° giugno p. p., presentato a quest' Ufficio speciale della proprietà industriale, ed ivi subito vistato e registrato a norma e per gli effetti dell' art. 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, n. 3731, ed il conseguente trasferimento vi venne annotato nell'apposito registro trasferimenti al n. 1420.

Roma, addì 3 settembre 1895.

Per il Direttore Capo della 1ª Divisione
M. ROSATI.

MINISTERO DELLE POSTE E TELEGRAFI

(SERVIZIO DEI TELEGRAFI)

Avviso.

Il giorno 1° corrente in Pescantina, provincia di Verona, Isola di Malo, provincia di Vicenza, S. Pietro in Gù, proníncia di Padova, Campolieto, provincia di Campobasso, S. Martino d'Agri, provincia di Potenza, Faggiano, provincia di Lecce, Castelnuovo Bariano, provincia di Rovigo, Berchidda, provincia di Sassari, Francavilla Angitola, provincia di Catanzaro, e Alzate con Verzago, provincia di Como, è stato attivato al servizio pubblico un ufficio telegrafico governativo, con orario limitato di giorno.

Roma, li 3 settembre 1895.

CONCORSI

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Avviso di concorso

È aperto un concorso al posto d'insegnante di Geografia commerciale presso la Scuola superiore di applicazione di studi commerciali in Genova.

A termini degli articoli 30 e 31 del regolamento della Scuola, il candidato prescelto sarà nominato professore reggente, con lo stipendio di L. 2100, che sarà aumentato a L. 3000 quando, dopo tre anni al massimo di reggenza, egli conseguirà la nomina di titolare.

Il concorso ha luogo in Roma, ed è per titoli e per esame; gli aspiranti hanno facoltà di presentarsi al concorso, separatamente per titoli e per esami, ovvero per titoli ed esami insieme.

Le domande di ammissione, stese su carta da bollo da lire una, e corredate dell'atto di nascita, del certificato penale e di quello di sana costituzione, di data recente, devono pervenire al Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio (Divisione Industria e Commercio), entro il 30 novembre prossimo.

Nella domanda deve essere indicato se l'aspirante concorre per titoli o per esame, o se per soli titoli, o per solo esame.

I concorrenti devono presentare una narrazione particolareggiata degli studi fatti e degli uffici coperti, ed i documenti che valgano a dar prova della loro capacità nell'insegnamento superiore al quale aspirano.

Le opere a stampa devono essere inviate in quattro esemplari.

I candidati che concorrono per esami saranno avvisati in tempo utile dell'epoca in cui questi avranno luogo. Le norme per gli esami saranno stabilite dalla Commissione giudicatrice.

Roma, addì 1° agosto 1895.

Il Ministro
A. BARAZZUOLI.

2

AVVISO DI CONCORSO.

È aperto un concorso, per il posto d'insegnante di lingua tedesca con l'annuo stipendio di lire 3600 nella R. scuola superiore di commercio in Bari.

L'insegnante è tenuto a prestare la sua opera anche nella sezione inferiore della scuola.

Il concorso è per titoli o per esame; ciascun candidato è tenuto a dichiarare nella sua domanda il modo di concorso al quale intende sottomettersi.

Le domande di ammissione al concorso devono essere inviate al Ministero di agricoltura, industria e commercio, (divisione industria e commercio) in carta da bollo da lire una entro il 30 ottobre p.

I concorrenti devono unire alla domanda i documenti che comprovino la loro capacità e l'abilitazione legale all'insegnamento della lingua tedesca ed una narrazione degli studii da essi fatti.

Devono inoltre presentare i seguenti documenti:

1. Fede di nascita;
9. Certificato di penalità e di sana costituzione fisica di data recente.

I candidati, che avranno dichiarato di prescegliere il concorso per esami, saranno invitati a presentarsi in Roma, per sostenere le prove di esami.

L'ordine e le modalità degli esami saranno stabiliti dalla Commissione giudicatrice e partecipati in tempo utile ai concorrenti.

Roma, addì 30 agosto 1895.

Il Ministro
A. BARAZZUOLI.

2

Regio Educatorio delle Signore Montalve alla Quiete

AVVISO DI CONCORSO

In questo R. Educatorio è aperto il concorso a un posto semigratuito, che si conferisce a fanciulle appartenenti a famiglie di cittadini italiani, preferibilmente di ufficiali militari e di ottimi impiegati civili.

Le domande per concorrere devono essere rivolte all'Operaio sottoscritto e indirizzate all'ufficio dell'amministrazione del Regio Educatorio, posto in Firenze in Borgo Sant'Jacopo N. 7.

Ogni domanda deve essere accompagnata dai seguenti documenti:

1. Fede di nascita da cui resulti che la fanciulla ha età non minore di sette anni, nè maggiore di undici;
2. Fede di battesimo;
3. Attestato medico di sofferto vaiuolo naturale o inoculato;
4. Attestato medico di sana e robusta complessione della fanciulla;
5. Stato di famiglia della postulante.

A questi documenti, che devono essere, siccome la domanda, su carta bollata da cent. 60, se ne può aggiungere altri atti a chiarire le benemerenze e le condizioni di fortuna della famiglia.

L'alunna che ottiene il posto semi-gratuito deve corrispondere all'Istituto la metà della retta, cioè L. 450 all'anno pagabili a trimestri anticipati e portare con sè il corredo prescritto dal Regolamento. Oltre a ciò resta a carico della famiglia la spesa degli insegnamenti facoltativi, che sono il pianoforte e la lingua inglese o la tedesca e le spese di posta e di telegrammi.

Le domande saranno ricevute nel termine di un mese dal giorno in cui apparirà sulla *Gazzetta Ufficiale* il presente avviso.

Firenze, li 17 agosto 1895.

L'Operaio del Regio Educatorio.
PIETRO TORRIGIANI

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Il Gabinetto Badeni non è ancora formato in Austria; il suo programma è ancora un'incognita; non si sa a quali uomini politici verranno affidati i diversi portafogli, ma gli organi dei vari partiti hanno già incominciato a tracciare al futuro ministro presidente le norme che esso dovrà seguire se vuole avere la loro fiducia ed il loro appoggio.

I cattolici fanno risaltare la necessità che esso si conformi ai voti dell'episcopato; i liberali tedeschi lo ammoniscono contro un ritorno troppo diretto alla reazione clericale e conservatrice; i conservatori non mancano di insistere sull'urgenza di misure destinate a tutelare lo Stato contro le rivendicazioni inammissibili della rivoluzione sociale; i czechi, a loro volta, esprimono la speranza che il nuovo Gabinetto saprà rendere giustizia alle loro legittime aspirazioni ed, a questo patto, gli promettono il loro appoggio.

Se il conte Badeni dovesse seguire tutti questi consigli, avrebbe dinanzi a sè un problema insolubile. Secondo qualche giornale, il nuovo ministro si destreggerà tra i diversi gruppi inclinando ora a destra ora sinistra, secondo che le misure che egli proporrà, torneranno gradite piuttosto all'una che all'altra frazione del Reichsrath.

***

Il *New-York Herald*, ha da Shangai che il Tsong-li-Yamen ha telegrafato a Kung-Ta-Yen, ministro della China a Londra, incaricandolo di domandare al governo britannico il richiamo di sir W-R. O' Cannor, ministro d'Inghilterra a Pechino in causa dell'atteggiamento assunto da questo diplomatico nella questione degli eccidi di Kou-Cheng.

***

Secondo un telegramma da Pietroburgo all'*Agenzia Havas*, i giornali russi giudicano favorevolmente la nomina di Li-Hung-Tchang al posto di cancelliere, siccome quella che rivela l'intenzione del governo chinese di entrare nella via del progresso e di conformarsi alla politica europea.

***

Telegrafano da Belgrado, in data 2 settembre, alla *Neue Freie Presse* di Vienna:

Solamente oggi a mezzogiorno, in un'edizione straordinaria dell'organo ufficiale, si ebbe la conferma del pericolo corso dal Re Alessandro a Biarritz. La notizia del fatto è data in forma oltremodo laconica e dice che sabato mattina, mentre il Re stava bagnandosi nelle vicinanze della sua villa, in compagnia del suo maestro di nuoto, Sarasola, venne travolto da marosi e si trovò per alcuni secondi in pericolo di vita, che riuscì a scampare felicemente, laddove il maestro miseramente annegò. Il comunicato ufficiale conchiude assicurando che il Sovrano si trova in ottima salute.

L'indugio frapposto fra questa conferma ufficiale e la data dell'avvenuto, ha fatto sì che sieno corse in questi giorni le notizie più strane, e che ricercatori di emozioni abbiano propalato che il Re si trovava in punto di morte. L'agitazione fra il popolo era enorme, e si capisce, perchè la dinastia degli Obrenovich, perdendo Alessandro, perderebbe l'unico suo maschio.

In Serbia si desidera vivamente che il Sovrano abbandoni presto il suo soggiorno estivo e che faccia ritorno. A quanto si dice, in circoli bene informati, il Re Alessandro lascierà Biarritz entro breve tempo. Augurî di felicitazione per lo scongiurato pericolo ne arrivarono ad Alessandro di Serbia da tutte le parti. Anche il corpo diplomatico, accreditato presso la sua Corte, gli spedì un telegramma, esprimendogli il proprio vivo piacere e pregandolo di voler accettare gli augurî sinceri di lunga vita e di prosperità. Re Alessandro rispose all'inviato francese, al decano cioè dei diplomatici, ringraziando commosso per la parte presa nell'accidente toccatogli e per gli augurî ricevuti a solenne attestazione di affetto.

All'ufficio divino che si celebrerà domani in ringraziamento a Dio, per aver salvato la vita di Re Alessandro, interverrà anche tutto il corpo diplomastico. La pubblicazione ufficiale, benchè alquanto ritardata, mercè le assicurazioni contenute, ha rinfrancato gli animi, ponendo un fine all'agitazione.

***

Si telegrafa da Madrid che quindici piroscafi della Compagnia transatlantica sono in procinto di partire per l'isola di Cuba, con 25 mila uomini di truppe a bordo.

Un dispaccio ufficiale da Cuba annunzia che una banda di 200 insorti ha attaccato il posto della guardia civile di Mordaga. Gli insorti sono stati respinti, ma, prima di ritirarsi, hanno incendiato il forte.

Si ha da Filadelfia che venti filibustieri cubani sono stati arrestati ed imprigionati per ordine della Tesoreria. Le autorità americane hanno pure sequestrato un rimorchiatore carico d'armi e di munizioni.

Il maresciallo Martinez Campos è ritornato all'Avana per ricevervi i rinforzi che gli giungono dalla Spagna.

NOTIZIE VARIE

ITALIA.

Le LL. MM. il Re e la Regina partirono, ieri, da Aquila, alle ore 13,35; escirono dal Palazzo in carrozza e, col loro seguito in altre carrozze, si avviarono alla stazione per il Corso e per Porta Castello continuamente ed entusiasticamente acclamati dalla popolazione.

Sul piazzale della stazione i Sovrani trovarono schierate le Associazioni cittadine con bandiere e con cinque concerti, le quali li accolsero con fragorosi applausi ed evviva.

Alla stazione le LL. MM. furono ossequiate da tutte le autorità civili e militari e da molte signore, con cui s'intrattennero alcuni minuti nel salone.

Poi le LL. MM. col seguito, salirono in carrozza ed il treno reale partì alle 14,5 fra entusiastiche ed interminabili acclamazioni della cittadinanza.

Le LL. MM. giunsero a Rieti alle ore 17.

Oltre diecimila persone attendevano le LL. MM. alla stazione e proruppero in entusiastici applausi ed evviva, mentre la musica suonava la Marcia reale.

Alla stazione le LL. MM. furono ricevute dalle autorità e da molte signore, che presentarono alla Regina un mazzo di fiori.

I Sovrani, scesi dal treno, si recarono, fra le continue ovazioni della popolazione, al Municipio. Quivi ebbero luogo le presentazioni ufficiali delle autorità locali, dei Sindaci del Circondario, delle Signore e delle rappresentanze delle Associazioni cittadine.

Una folla immensa si accalcava dinanzi al Palazzo

ed acclamava freneticamente i Sovrani, che si presentarono più volte al balcone a ringraziare.

Quindi le LL. MM., accompagnate dal Sindaco, dalle altre autorità, dai Sindaci del Circondario, da molte signore e dalle Associazioni cittadine ritornavano fra incessanti acclamazioni alla stazione.

Il treno Reale ripartì alle ore 18 fra nuove ed interminabili acclamazioni, ed al suono della Marcia Reale.

Stamane, alle ore 4,5, è giunto, a Bologna, il treno Reale, che proseguì per Monza alle ore 4,18.

Le LL. MM riposavano.

Il Re e la Regina sono arrivati a Milano alle ore 8,6 e sono ripartiti alle 8,12 per Monza.

Le LL. MM. furono ossequiate a quella stazione dal generale Testafochi, dal Consigliere delegato, dal tenente colonnello dei carabinieri, dagli assessori municipali e da altre autorità.

Le LL. MM. sono arrivate a Monza alle ore 8,30 e furono ossequiate alla stazione dalle autorità.

Le grandi manovre. — La *Stefani* comunica:

Aquila, 4.

Fu comunicato alle truppe il seguente ordine del giorno:

« Ufficiali, Sottufficiali, Caporali e Soldati!

« S. M. il Re, si è degnato di manifestarmi l'Augusto Suo compiacimento per il contegno e l'aspetto delle truppe alla rivista, come per l'andamento delle nostre manovre, le quali hanno pure incontrato l'approvazione di S. E. il signor Ministro della guerra.

« Nessun maggiore, nè più lusinghiero compenso alle nostre fatiche ci era lecito sperare.

« Ufficiali, Sottufficiali, Caporali e Soldati!

« Nell'atto che state per far ritorno alle vostre guarnigioni, io prendo commiato da Voi e vi ringrazio. »

« *Il Tenente Generale Direttore delle manovre*
« D'ONCIEU DE LA BATIE. »

Il presidente del Consiglio, on. Crispi, è arrivato stamane a Napoli, e fu ricevuto alla stazione dalle autorità.

Le rappresentanze ufficiali a Roma. — Si assicura che i Sindaci e i Presidenti dei Consigli provinciali che converranno in Roma per le feste del XXV anniversario, saranno, a cura del Comitato, alloggiati all'Hôtel del Quirinale.

Club Alpino. — L'*Agenzia Stefani* comunica da Bormio 4 corrente:

I Congressisti del Club Alpino italiano, con 24 vetture, giunsero ieri alle ore 9 a Tirano, provenienti da Sondrio.

A Tirano i Congressisti fecero colazione nel palazzo del Conte Salis, proseguendo poscia per Bormio.

Durante il viaggio furono ad ogni paese ricevuti dalle autorità e dalla popolazione con musica. Le signore offrivano fiori ai Congressisti.

I Congressisti arrivarono alle ore 18 a Bormio, dove furono ricevuti festosamente da tutte le società, dalle autorità e dalla popolazione. Quivi vennero loro offerti rinfreschi.

Poscia i Congressisti ripartirono per Bormio-Bagni dove arrivarono alle ore 19, poco prima che scoppiasse un violento temporale. All'*Hôtel Bagni* i Congressisti pranzarono fra grande allegria e pernottarono per riprendere, oggi, le loro escursioni.

— Il tempo è oggi splendido.

Alle ore 6,30 i Congressisti del Club Alpino italiano sono partiti per Scale di Fraele.

Alle ore 10 i Congressisti fanno colazione al lago di Scale, donde, alle ore 11, ritorneranno a Bormio per ripartirne, alle ore 14, alla volta di Santa Caterina, dove pernotteranno.

Marina mercantile. — I piroscafi *Montevideo* e *Vittoria*, della linea La Veloce, giunsero ieri il primo a Colon donde ripartì per Genova, ed il secondo a Montevideo.

I piroscafi *Werra* e *Kaiser Wilhelm* del Norddeutscher Lloyd, giunsero il primo a New-York ed il secondo a Barcellona proseguendo poscia per Genova.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

SONDRIO, 3. — Il ricevimento dei membri del XXVII Congresso nazionale del Club Alpino fu splendido.

I Congressisti furono ricevuti alla stazione dal Sindaco, sig. Botticini, dal Presidente del Consiglio provinciale, comm. Bonfadini, dalle rappresentanze delle Associazioni operaie maschili e femminili, della Società ginnastica, e della Società del Tiro a segno con bandiere e musiche.

Al pranzo di 120 coperti che ebbe luogo all'Albergo della Posta, il Sindaco inneggiò ai Congressisti, in nome di Sondrio, e, dopo esser stato servito il vino della Società enologica valtellinese, offerto dalla sezione alpina di Sondrio, parlarono l'avv. Verizzi, e Grober presidente del Club alpino italiano che specialmente ricordò le opere dei senatori defunti Guicciardi e Torelli.

Parlarono inoltre il comm. Bonfalini, il cav. Gobbi, Buden, Cederna ed altri. Furono tutti vivamente applauditi.

Stamane il tempo è bellissimo. I congressisti partirono, in vetture, per Bormio, dove arriveranno stasera, dopo essersi fermati a far colazione a Tirano.

BERLINO, 3. — Iersera vi fu pranzo di gala a Corte. L'Imperatore fece un brindisi, rammentando la lotta gigantesca fra l'esercito francese, che combatteva pei suoi allori, pel suo passato e pel suo Imperatore ed i Tedeschi, che combattevano pei loro beni, pei loro focolari e per la loro unità. L'Imperatore accennò alla riconoscenza dovuta all'esercito e specialmente a Guglielmo I.

Disse essere compito della giovane generazione conservare ciò che fu fondato dall'Imperatere Guglielmo I, ma soggiunse che una falsa nota turba la gioia. Una banda di gente, non degna di portare il nome tedesco, osa oltraggiare il popolo tedesco ed ingiuriare la memoria di una persona sacra, Guglielmo I.

E l'Imperatore proseguì dicendo: « Che il popolo trovi la forza di respingere questi attacchi inauditi. Se così non fosse, io vi chiamerei per un combattimento, che ci liberi da simili elementi ».

Quindi l'Imperatore festeggiò il Re di Sassonia, come antico capo dell'esercito della Mosa, e concluse facendo un *hoch* al Corpo della Guardia ed al Re di Sassonia.

BRESCIA, 3. — Il generale Baratieri partirà stasera alle ore 18 per la linea Milano-Pisa.

BERLINO, 3. — Iersera alle ore 7,30 incominciò una brillante illuminazione, che si estendeva fino alle più lontane vie.

Erano vagamente illuminati il Palazzo reale, il Palazzo municipale, la Porta di Brandenburgo, il monumento di Federico il Grande, i palazzi dei Ministeri ed altri edifici pubblici e case private. Le vie sotto i Tigli, Friedrich e Leipziger ecc., erano brillantemente illuminate a luce elettrica ed a fuochi di bengala.

Alle ore 8,30 vi fu una grande fiaccolata. L'Imperatore ed il Re di Sassonia, il Re del Wurtemberg ed altri Principi si affacciarono al balcone del palazzo reale a sentire la musica.

BUDWEIS (BOEMIA), 2. — Oggi fu la prima giornata delle manovre.

Avanti il pranzo, l'Imperatore pronunziò un discorso, ricordando, profondamente commosso, il defunto Arciduca Alberto e dicendo: « Vogliamo promettere solennemente di agire per l'avvenire come il defunto Arciduca. Bisogna che facciamo progressi, ma quanto allo spirito che ci deve animare, rimanga il vecchio ».

Al pranzo assistettero l'Arciduca Ranieri, il Ministro della Guerra, il Ministro della Difesa nazionale ed il Capo di Stato Maggiore.

LUBIANA, 3. — Iersera alle ore 11 e 8 minuti vi fu una breve ma fortissima scossa di terremoto, preceduta e seguita da altre leggiere scosse e da violenti rombi.

Gli abitanti, dapprima allarmati, non tardarono a ritornare in calma. I danni sono insignificanti.

AVANA, 3. — Un serio combattimento ha avuto luogo stamane, alle ore 8, presso Romanyaguas fra 850 Spagnuoli, comandati dal generale Canellas, e 3500 insorti, capitanati da Maceo.

Un ufficiale e dodici soldati spagnuoli sono rimasti uccisi e nove ufficiali e 39 soldati spagnuoli feriti. Il generale Canellas è stato ferito, ma leggermente.

Gli insorti ebbero 36 morti ed 80 feriti.

PISA, 3. — Circa alle 12,30, in questa Intendenza di finanza, l'Ing. cav. Boncori-Rampini Felice, capo dell'Ufficio tecnico, stava per uscire dalla stanza, quando il suo usciere Arrighi Oreste, che eragli dietro per aiutarlo ad indossare la giacca, proditoriamente inferivagli un colpo con una lama di rasoio, cagionandogli una lieve lesione alla gola.

Intervenuti prontamente gli impiegati dalle contigue stanze afferravano il feritore, al quale il cav. Boncori era già riuscito a togliere l'arma.

Il feritore venne subito consegnato alle guardie di città.

BRESCIA, 3. — Il generale Baratieri, alle ore 18 è partito diretto per Milano e Roma, salutato alla stazione dalle autorità civili e militari, da molti ufficiali ed amici.

GAND, 3. — Il *Bien Public* pubblica il testo di un Indirizzo sottoposto alla firma dei cattolici del Belgio per protestare contro i festeggiamenti, che avranno luogo a Roma per la ricorrenza del venticinquesimo anniversario del 20 settembre 1870.

VIENNA, 3. — Notizie da Budapest constatano che la lettera collettiva dell'Episcopato Ungherese, deliberata nella Conferenza dei Vescovi che si è chiusa ieri, è dettata da spirito conciliante che esclude i timori di un Kulturkampf.

I cattolici sono avvertiti che, dal momento in cui le leggi ecclesiastiche, così a lungo combattute dai Vescovi, sono entrate in vigore, essi devono adempiere i doveri prescritti dalle leggi stesse. Però l'adempimento di questi doveri non può tuttavia pregiudicare le rispettive prescrizioni della Chiesa.

La benedizione matrimoniale della Chiesa deve sempre seguire il matrimonio civile; altrimenti la Chiesa non riconoscerebbe valido il matrimonio.

KIS-JENO, 3. — La ferita dell'Arciduca Ladislao è dolorosa, ma non sembra pericolosa. Sono attesi due medici da Budapest.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano

Il dì 3 settembre 1895.

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 50,60.

Barometro a mezzodì 765.3
Umidità relativa a mezzodì 34
Vento a mezzodì . . . . . . W debolissimo.
Cielo . . . . sereno.
Termometro centigrado . . . . . . { Massimo 30.°8. / Minimo 19.°3.
Pioggia in 24 ore: — —

Li 3 settembre 1895.

In Europa pressione lievemente bassa al NW, specialmente elevata sulla Transilvania ed al SW della Russia. Ebridi 754; Golfo di Guascogna 760; Hermanstadt 769.

In Italia nelle 24 ore: barometro leggermente salito; cielo sereno; calma di vento; temperatura elevata.

Stamane: cielo sereno; venti qua e là sensibili settentrionali lungo la costa ionica, calma altrove.

Barometro: a 766 mm. nel Tirreno, da 765 a 766 altrove.

Mare calmo.

Probabilità: venti deboli varî; cielo generalmente sereno.

BOLLETTINO METEORICO

DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 3 settembre 1895.

STAZIONI	STATO DEL CIELO ore 7	STATO DEL MARE ore 7	TEMPERATURA Massima	
			nelle 24 ore precedenti	Minima
Porto Maurizio	sereno	calmo	30 1	18 9
Genova	sereno	calmo	28 6	19 0
Massa Carrara	sereno	calmo	27 8	18 5
Cuneo	caligine	—	28 7	19 0
Torino	sereno	—	30 0	20 6
Alessandria	sereno	—	30 7	18 6
Novara	sereno	—	30 5	19 2
Domodossola	sereno	—	30 8	17 4
Pavia	sereno	—	31 3	15 6
Milano	sereno	—	32 1	19 2
Sondrio	sereno	—	30 5	18 9
Bergamo	sereno	—	29 8	21 0
Brescia	sereno	—	32 8	20 0
Cremona	—	—	—	—
Mantova	sereno	—	32 0	24 8
Verona	sereno	—	30 3	22 6
Belluno	sereno	—	30 5	18 1
Udine	sereno	—	32 4	21 0
Treviso	—	—	33 0	20 0
Venezia	1/2 coperto	calmo	30 6	21 2
Padova	sereno	—	30 7	18 9
Rovigo	1/4 coperto	—	34 3	19 4
Piacenza	sereno	—	31 5	18 8
Parma	sereno	—	32 5	20 3
Reggio Emilia	sereno	—	33 2	19 7
Modena	sereno	—	32 0	19 6
Ferrara	1/4 coperto	—	33 0	21 4
Bologna	sereno	—	32 6	21 2
Ravenna	1/4 coperto	—	33 4	15 0
Forlì	1/4 coperto	—	32 0	22 0
Pesaro	1/4 coperto	calmo	27 6	16 5
Ancona	sereno	calmo	29 0	23 0
Urbino	caligine	—	29 3	19 4
Macerata	sereno	—	30 9	22 2
Ascoli Piceno	sereno	—	31 6	20 5
Perugia	sereno	—	31 3	21 0
Camerino	sereno	—	29 0	19 0
Pisa	caligine	—	31 6	17 0
Livorno	sereno	calmo	28 0	20 5
Firenze	sereno	—	33 2	18 8
Arezzo	sereno	—	33 8	18 6
Siena	sereno	—	32 0	19 0
Grosseto	1/4 coperto	—	32 2	23 4
Roma	nebbioso	—	30 2	19 3
Teramo	sereno	—	33 0	21 0
Chieti	sereno	—	29 6	17 8
Aquila	—	—	—	—
Agnone	sereno	—	30 0	18 2
Foggia	sereno	—	34 5	23 6
Bari	sereno	calmo	26 8	17 6
Lecce	sereno	—	30 0	19 8
Caserta	1/4 coperto	—	32 9	18 0
Napoli	sereno	calmo	29 7	21 5
Benevento	sereno	—	33 0	15 5
Avellino	sereno	—	29 5	10 7
Salerno	—	—	—	—
Potenza	sereno	—	29 5	17 4
Cosenza	—	—	—	—
Tiriolo	1/2 coperto	—	26 0	[illegible]
Reggio Calabria	sereno	agitato	29 0	23 0
Trapani	sereno	calmo	29 1	21 6
Palermo	sereno	calmo	[illegible] 2	16 1
Porto Empedocle	sereno	calmo	29 0	23 0
Caltanissetta	sereno	—	29 0	18 0
Messina	sereno	mosso	27 9	23 6
Catania	sereno	calmo	30 7	21 6
Siracusa	sereno	mosso	30 3	23 0
Cagliari	sereno	calmo	28 0	20 0
Sassari	sereno	—	30 9	21 6

LISTINO OFFICIALE della Borsa di Commercio di Roma del dì 3 settembre 1895.

GODIMENTO	VALORI nomin.	VALORI versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	Cor.Med.	IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali
1 lug. 95			RENDITA 5 % 1ª grida		— —	94,40 35 40		— —
			RENDITA 5 % 2ª grida	94,17 1/2	94 17 1/2			— —
»			detta in cartelle di L. 50 a 200	94,20	— —			— —
			detta » di L. 5 a 25		— —			— —
1 apr. 95			detta 3 % 1ª grida		— —			— —
			detta 3 % 2ª grida		— —			58 —
»			Certificati sul Tesoro Emissione 1860/64.		— —			100 50
»			Obbligaz. Beni Ecclesiastici 5 % (stamp.).		— —			98 —
»			Prestito Romano Blount 5 %		— —			100 25
1 giu. 95			» Rothschild		— —			104 30
			Obblig. Municipali e Cred. Fondiario.		Cor.Med.			
1 gen. 95	500	500	Obbl. Municipio di Roma 5 %		— —			— —
1 apr. 95	500	500	dette 4 % 1ª Emissione		— —			473 —
»	500	500	dette 4 % 2ª a 8ª Emissione.		— —			467 —
1 giu. 93	500	500	Obbl. Comune di Trapani 5 %		— —			497 —
1 apr. 95	500	500	» Cred. Fond. Banco S. Spirito		— —			389 —
»	500	500	» » » Banca d'Italia 4 %		— —			490 —
»	500	500	» » » » » 4 1/2 %		— —			498 —
»	500	500	» » » Banco di Sicilia		— —			— —
»	500	500	» » » » di Napoli		— —			— —
»	500	500	» » » Op.ª di S. Paolo 5 %		— —			— —
»	500	500	» » » » » 4 1/2 %		— —			— —
1 gen. 95	500	500	» » » dell'Ist. Italiano 4 1/2 %		— —			498 —
			Azioni Strade Ferrate.					
1 lug. 95	500	500	Az. Ferr. Meridionali		— —			690 —
»	500	500	» » Mediterranee		— —			500 —
1 lug. 93	250	250	» » Sarde (Preferenza)		— —			— —
1 apr. 95	500	500	» » Palermo, Marsala, Trapani, 1ª e 2ª Emissione		— —			— —
1 lug. 93	500	500	» » della Sicilia		— —			— —
			Azioni Banche e Società diverse.					
1 gen. 95	1000	700	Az. Banca d'Italia		— —			817 —
1 gen. 93	1000	1000	» » Romana		— —			350 —
1 lug. 93	300	300	» » Generale		— —			63 —
1 gen. 95	250	250	» » di Roma		— —			115 —
1 gen. 89	83,33	83,33	» » Tiberina.		— —			— —
1 ott. 91	500	500	» » Industriale e Commerciale		— —			— —
1 lug. 93	500	400	» Soc. di Credito Mobiliare Italiano		— —			— —
1 gen. 88	500	500	» » di Credito Meridionale		— —			— —
15 apr. 95	500	500	» » Anglo-Rom.ª per l'Illuminaz. di Roma col Gas ed altri sistemi.		— —	833 835		— —
1 lug. 95	500	500	» » Acqua Marcia		— —			1212 —
1 gen. 93	500	500	» » Italiana per Condotte d'acqua.		— —	188		— —
1 lug. 92	500	500	» » Immobiliare		— —	67 67 1/2		— —
1 gen. 94	150	150	» » dei Molini e Magazz. Generali.		— —			40 —
1 gen. 89	100	100	» » Telefoni ed App.i Elettriche		— —			— —
1 gen. 90	300	300	» » Generale per l'illuminazione		— —			235 —
1 apr. 95	125	125	» » Anonima Tramway-Omnibus		— —	215 214 213.		— —
1 gen. 89	150	150	» » Fondiaria Italiana.		— —			— —
1 ott. 90	250	250	» » delle Min. e Fond. Antimonio		— —			— —
»	200	200	» » dei Materiali Laterizi		— —			— —
1 lug. 95	500	500	» » Navigazione Generale Italiana.		— —			235 —
1 gen. 90	250	250	» » Metallurgica Italiana.		— —			34 —
1 gen. 94	250	250	» » della Piccola Borsa di Roma		— —			155 —
1 gen. 90	100	100	» » Caoutchouc		— —			— —
1 gen. 92	250	250	» » An. Piemontese di Elettricità.		— —			— —
1 gen. 93	250	250	» » Risanamento di Napoli		— —			31 —
1 gen. 95	250	250	» » di Credito e d'Industria edilizia		— —			— —
—	500		» » Industriale della Valnerina		— —			— —
1 gen. 95	500		» » « Credito Italiano »		— —			545 —

GODIMENTO	VALORI nomin.	VALORI versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	Cor. Med.	IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali
			Azioni Società Assicurazioni.					
1 giu. 95	100	100	Az. Fondiaria - Incendio		— —			77 —
»	250	125	» » - Vita		— —			207 —
			Obbligazioni diverse.					
1 lug. 95	500	500	Obbl. Ferrov. 3 0/0 Emiss. 1887-88-89		— —			287 —
1 lug. 93	1000	1000	» » Tunisi Goletta 4 % (oro)		— —			— —
1 gen. 95	500	500	» Strade Ferrate del Tirreno		— —			462 —
1 ott. 94	500	500	» Soc. Immobiliare		— —			324 —
»	250	250	» » » 4 %		— —			125 —
»	500	500	» » Acqua Marcia		— —			503 —
»	500	500	» » SS. FF. Meridionali		— —			— —
1 lug. 91	500	500	» » FF. Pontebba Alta Italia.		— —			— —
1 apr. 95	500	500	» » FF. Sarde nuova Emiss. 3		— —			— —
»	300	300	» » FF. Palermo, Marsala, Trapani I. S. (oro).		— —			— —
1 lug. 93	500	500	» » FF. Second. della Sardegna.		— —			— —
»	250	250	» » FF. Napoli-Ottaiano (5 % oro)		— —			170 —
	500	500	» » Industriale della Valnerina.		— —			— —
»	500	500	Buoni Meridionali 5 %		— —			— —
			Titoli a Quotazione Speciale.					
1 apr. 95	25	25	Obb. prestito Croce Rossa Italiana		— —			— —

SCONTO	CAMBI		Prezzi fatti	Nominali	INFORMAZIONI TELEGRAFICHE sul corso dei cambi trasmesse dai sindacati delle borse di: FIRENZE	GENOVA	MILANO	NAPOLI	TORINO
2	Francia	90 giorni	— —	104 20	— —	— —	— —	— —	— —
	Parigi	Chêque	104 82 1/2	— —	104 80	104 77 1/2	104 77 1/2	104 85 75	104 77 1/2
2	Londra	90 giorni	— —	26 31 1/2	26 33 1/2	— —	— —	— —	— —
	»	Chêque	— —	26 46	— —	26 48 47 1/2	26 78 1/2	26 47 1/2 42 1/2	26 48
	Vienna-Trieste	90 giorni	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
	Germania	Chêque	— —	— —	— —	129 45	129 50	129 90 70	129 60

Risposta dei premi . 27 settembre
Prezzi di Compensaz. 27 »

Compensazione . . . 28 settembre
Liquidazione . . . . 30 »

Sconto di Banca 5 % — Interessi sulle Anticipazioni 5 %

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE AGOSTO 1895

Rendita 5 %	93 85
detta 3 %	57 —
Prestito Rothschild 5 %	104 50
Obb. Città di Roma 4 %	465 —
» Cred. Fond. S. Spirito	390 —
» » » B. Nazion.	490 —
» » » »	496 —
Azioni Ferr. Meridionali	670 —
» » Mediterranee	492 —
» Banca d'Italia	820 —
» » Romana	350 —
» » Generale.	56 —
» Banco di Roma.	120 —
» Banca Tiberina.	— —
» Soc. Industriale	— —
» » Cred. Mobiliare.	— —
» » Gas	820 —
» » Acqua Marcia	1196 —
» » Condotte d'acqua	186 —
» » Gener. Illuminaz.	235 —
» » Tramway-Omnib.	203 —
Azioni Soc. Molini Mag. Gen.	40 —
» » Immobiliare	61 —
» » Mat. Laterizi.	— —
» » Navig. Gen. Ital.	285 —
» » Metallurgica Ital.	30 —
» » Piccola Borsa	155 —
» » An. Piem. di Elet.	— —
» » Risanamento	31 —
» » Cred. Ind. Ediliz.	— —
» » Fondiaria Incend.	77 —
» » » Vita	207 —
» » Ferr. Sarde	335 —
» » Credito Italiano.	545 —
» » Ind. Valnerina	— —
Obb. Soc. Immob. 5 %	320 —
» » » 4 %	125 —
» » Ferroviarie	288 —
» Ferr. Napoli-Ottaiano	170 —
» » del Tirreno	460 —
» » Fond. Ist. Italiano	498 —

Media dei corsi del Consolidato Italiano a contanti nelle varie Borse del Regno.

2 settembre 1895.

Consolidato 5 % . . . . L. 94 148
Consolidato 5 % senza la cedola del semestre in corso . . . . » 92 148
Consolidato 3 % nominale . . . . » 57 187 1/2
Consolidato 3 % senza cedola nominale . . » 55 987 1/2

Il Presidente

R. TITTONI.

Per il Sindaco: AUGUSTO PALLADINI.

Visto: Il Deputato di Borsa: TOMMASO REY.

Direttore: AVV. GIOVANNI PIACENTINI. Tipografia delle Mantellate *Gerente responsabile:* TUMINO RAFFAELE.